

28 MARTEDI  
14 FEBBRAIO 2012

MEDIA & cultura



«Via etere si avvicina l'anima della gente»

«La vocazione della "Radio Vaticana" come voce per la libertà, per il sostegno di coloro che soffrono, per il sostegno dei poveri, per il sostegno delle persone perseguite, rimane essenziale»: si è espresso così a «Radio Vaticana» padre Federico Lombardi che, oltre a essere il direttore della Sala stampa della Santa Sede, è anche a capo dell'emittente radiofonica vaticana, che ha appena compiuto 81 anni. L'occasione è la celebrazione avvenuta ieri della prima Giornata mondiale della radio. Per Lombardi «la radio è un modo di avvicinarsi all'anima delle persone e che rimane di un grandissimo valore. Inoltre, non dimentichiamo che la radio è il medium che usa la musica come forma di arte a sé congeniale e sappiamo quanto la musica sia importante nel mondo di oggi per la comunicazione, in particolare delle giovani generazioni. La radio è anche un mezzo che non richiede investimenti colossali e quindi è più alla portata di iniziative di comunicazione locali».

«Bluradioveneto», tre diocesi in onda



Le tre diocesi di Padova, Venezia e Treviso uniscono le forze per raccontare la vita del territorio

DA PADOVA  
SARA MELCHIORI

Nata nel 2008 dalla fusione di tre radio di lunga esperienza, nate tra il 1976 e il 1977 (*Diradio* già *Erretre Circuito Marconi* di Padova; *Gv Radio* di Venezia già *Radio Carpini* e *Radio Vita* di Treviso), *Bluradioveneto* (frequenze

80.70 e 94.60), del circuito InBlu di cui riprende i notiziari e alcune rubriche, è una radio interdiocesana, con sede a Padova e redazioni distaccate a Venezia e Treviso. Direttore è il veneziano don Sandro Vigani. Lo staff è composto da un giornalista coordinatore, Mirco Cavallin; uno speaker, Francesco Galante e un tecnico Eddy Dajci. Accanto a loro, per dar vita alle circa 9-10 ore di produzione quotidiana, si alternano, soprattutto la sera per coprire gli spazi di intrattenimento musicale, una dozzina di volontari. Presente sui princi-

pali social network - Facebook e Twitter - e su YouTube, *Bluradioveneto* lavora in stretta sinergia con l'emittente *Telechiara* con cui c'è uno scambio reciproco di programmazioni, con i settimanali diocesani di Padova, Venezia, Treviso e con gli Uffici diocesani con cui si stanno implementando alcune collaborazioni: da gennaio, per esempio, l'Ufficio di pastorale sociale e del lavoro di Padova realizza una rubrica settimanale, in onda il lunedì, dal titolo «Il bene di tutti, parliamone!». Settimanalmente *Bluradioveneto* propo-

ne una rassegna stampa dei settimanali diocesani del Triveneto, la Messa feriale da Treviso e festiva da Padova e Venezia, una rubrica dedicata al prossimo convegno di Aquileia e le dirette di alcune partite di squadre locali di calcio, pallavolo, rugby e hockey. Quattro in particolare i filoni di interesse: l'informazione, la musica, l'intrattenimento e la spiritualità. E per il futuro l'obiettivo, conferma Mirco Cavallin è «incrementare l'attenzione e la vicinanza alla vita delle comunità parrocchiali e all'associazionismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FRASE



Alimentare ogni giorno una corretta ed equilibrata informazione e un approfondito dibattito per trovare le migliori soluzioni condivise su tali questioni in una società pluralistica, è compito delle radio... Richiede onestà professionale, correttezza e rispetto. Benedetto XVI, discorso all'assemblea delle radio europee, 30 aprile 2011

Quelle voci di famiglia

Radio Mater maggiorenne va al passo della Chiesa



DA ERBA (COMO)  
ENRICO VIGANO

Radio Mater è diventata «maggiorenne»: sabato scorso ha infatti compiuto 18 anni dalla fondazione (1994). La consecuzione del

ministero delle Poste e Telecomunicazioni autorizzava l'accensione dei ripetitori della nuova radio proprio il giorno in cui la Chiesa ricorda la prima apparizione della Madonna a Lourdes, l'11 febbraio. Per don Mario Galbati, che nel 1983 aveva già fondato *Radio Maria*, e per i suoi più diretti collaboratori questa «coincidenza» venne interpretata come «segno providenziale e materno di Maria» e fu uno stimolo ulteriore a percorrere un nuovo cammino nel mondo dell'etere. Inizialmente l'ascolto della radio era limitato alla Brianza e Milano. Poi, anno dopo anno, la sua presenza si è estesa in tutt'Italia. Don Mario volle che *Radio Mater* fosse un'emittente non privata ma ecclesiale, per annunciare il Vangelo con Maria, nella Chiesa, con la Chiesa, e sempre in obbedienza alla Chiesa. Una convinzione ben radicata in lui, a cui si è sempre attenuto in quasi trent'anni di apostolato radiofonico. La fiducia incondizionata nella Provvidenza (i circa 120 collaboratori sono tutti volontari e non viene mai trasmessa pubblicità), la preghiera (si recitano ogni giorno sei Rosari), le Messe (tre al giorno), l'ascolto della Parola di Dio e le catechesi sono le caratteristiche fondamentali di *Radio Mater*. Molto partecipata è la preghiera notturna in diretta, dalle ore 2 alle 6, dalla Cappellina di Maria, cuore di *Radio Mater*: infatti è dalla preghiera e dalle celebrazioni in Cappellina che scaturiscono i programmi radiofonici. Il suo jingle «la radio che porta la Chiesa in casa e che tutti riunisce nell'amore, come una sola famiglia» ne sintetizza in modo efficace la mission. Ultimamente sono nate preziose collaborazioni con l'Arcidiocesi di Milano, il Vicariato di Roma e con altre realtà diocesane e il suo palinsesto si è arricchito di rubriche di informazione quali «Leggiamo insieme *Avvenire*», «L'Osservatore Romano in anteprima», «Testimoni nella città», «Toscana oggi, il giornale alla radio». E di programmi sulla famiglia, ben dieci, in preparazione all'Incontro mondiale di Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CIRCUITO

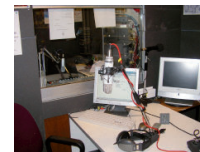
RADIO INBLU, UN'AMICA AL SERVIZIO DI TUTTI

Avviata nel 1998, «Radio InBlu» è un progetto radiofonico nazionale di ispirazione cristiana al servizio delle emittenti locali sul territorio. Propone un palinsesto completo, che ciascuna radio può integrare nella propria programmazione, in una logica di collaborazione e condivisione. L'ossatura del palinsesto è costituita dall'informazione, con 13 edizioni quotidiane del giornale radio, trasmesse ogni ora, dalle 7 alle 20. Si affiancano programmi di approfondimento su temi sociali, culturali ed ecclesiali, come il quotidiano di informazione religiosa *Ecclesia* e le analisi sull'attualità (*Zoom-Dentro* la notizia e *Notizie in corso*). Il connubio musica-informazione è garantito dal lunedì al venerdì nel Pomeriggio InBlu. «Radio InBlu» propone dirette sui grandi eventi ecclesiali. Per completare la proposta, «Radio InBlu» dà spazio ogni giorno anche alla musica, con conduttori di collaudata professionalità e una ricca selezione di brani. Su [www.radioinblu.it](http://www.radioinblu.it) le informazioni, la programmazione e l'elenco delle oltre 200 emittenti collegate. (A.Dom.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comunità al microfono Brindisi ascolta la gente



DA BRINDISI  
GIOVANNI MORELLI

Evangelizzazione e formazione, ma anche intrattenimento e informazione: è la missione svolta, da quasi tre decenni, dalle

due radio cattoliche dell'arcidiocesi di Brindisi-Ostuni. *Radio Frate Sole*, di proprietà della Provincia dei Frati minori del Salento, trasmette dalla parrocchia «La Pietà» di Brindisi. *Radio Centro*, invece, appartiene alla parrocchia di San Giorgio martire di Locorotondo, nei cui locali hanno sede gli studi. Nate a metà degli anni '80, raccontano la Chiesa e il territorio, nonostante le crescenti difficoltà. «Facciamo sacrifici enormi per tenere in piedi queste realtà a causa dei costi di gestione e delle provvidenze pubbliche sempre più scarse», dichiarano all'unisono padre Salvatore Giardina e don Franco Pellegri, parroci e primi responsabili rispettivamente di *Radio Frate Sole* e di *Radio Centro*. Ma, come sottolinea don Pellegri, «si tratta di soldi spesi bene, se si pensa al servizio che le nostre radio offrono a quanti non possono partecipare direttamente alla vita della comunità». Nel corso degli anni i palinsesti delle due emittenti si sono sempre più specializzati. Accanto alle tradizionali dirette delle celebrazioni eucaristiche e della recita del Rosario, sono nati numerosi programmi a contenuto sociale e culturale. Nel palinsesto di *Radio Frate Sole* un contenitore mattutino sul territorio, lo sport e l'intrattenimento musicale, oltre alla seguitissima rassegna stampa dei quotidiani locali. Il tutto con le proposte di InBlu. Quando gli chiediamo dei progetti per il futuro, padre Giardina risponde che l'emittente «continuerà ad andare controcorrente per offrire messaggi positivi». Sulla stessa lunghezza d'onda l'esperienza di *Radio Centro*. Da segnalare un programma missionario curato da un gruppo di giovani, la lettura di libri, la «Dottrina sociale della Chiesa. Fatta dai giovani, per i giovani» e l'originale contenitore «Ialita Kum» in cui a parlare sono gli specialisti, i diversamente abili, gli ammalati e le loro famiglie e all'interno del quale un sacerdote tiene la Lectio divina. Non manca un'attenzione alle nuove tecnologie: le due radio possono essere seguite anche via Internet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

portaparola@avvenire.it